



CONFINDUSTRIA  
Delegazione presso l'Unione europea  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)  
[@confin\\_brux](https://twitter.com/confin_brux)

# Accade all'UE

n° 298



*Bollettino d'informazione  
sulle attività delle Istituzioni Comunitarie*

Resoconto della Settimana dal 14 al 18 marzo

Settimana dal 14 al 18 marzo

## ACCADE IN PARLAMENTO

---

### WORKSHOP SULLA SEMPLIFICAZIONE NELLA POLITICA DI COESIONE

Il primo ad intervenire è stato Roland Blomeyer, Direttore del centro di ricerca Blomeyer&Sans, che ha presentato uno studio su come gli Stati membri stiano utilizzando le **opzioni dei costi semplificati (SCO)**. I *feedback* ricevuti dagli Stati membri mostrano come il quadro generale sia positivo, ma ci sono ancora margini di miglioramento poiché persistono difficoltà di inserimento degli SCO in alcuni Paesi, incertezza del diritto e timore di molti Stati di esser sanzionati per la cattiva applicazione delle regole. Successivamente è intervenuta Herta Tödtling-Schönhofer, del METIS GmbH, che ha parlato dell'**importanza dell'e-cohesion per ridurre gli oneri amministrativi per i beneficiari dei fondi europei**. È stata quindi la volta del Prof. John Bachtler che nella sua esposizione ha fatto notare come i progressi fatti hanno però creato ogni volta nuove complessità, ad esempio sui processi per designare nuove autorità di gestione, sulla non armonizzazione delle norme ma anche sulla mancanza di certezza legale e sul ruolo di guida della Commissione. Riguardo l'Audit, ci sono proposte di cambiamento per **assicurare maggiore certezza giuridica e di interpretazione**. Infine, a suo avviso, è importante rivedere il sistema di gestione condivisa, specialmente dopo il 2020, considerando i principi di proporzionalità e sussidiarietà e predisponendo poche regole ma vincolanti.

Dopo il parere degli esperti, due Stati membri hanno condiviso la loro esperienza. Per prima Chantal Moreau, della regione francese Rodano-Alpi, che ha sottolineato l'importanza per le regioni di avere un contatto diretto con il titolare del progetto, del collegamento con la giurisdizione sugli aiuti di Stato, e l'importanza di sgravare i controlli e di prevedere una distinzione tra errore e frode. In seguito è intervenuto Paweł Choraży, ministro polacco allo sviluppo regionale, che ha posto l'accento sull'orientamento delle politiche ai risultati concreti.

È intervenuta quindi la Commissione europea, che ha ribadito **l'importanza di uno sforzo condiviso**. La Commissione ha anche affermato di star pensando a come reagire alle conclusioni del Gruppo di Alto Livello per la revisione del QFP.

[Cinzia Guido](#)

### REVISIONE DEL QUADRO DELLE TELECOMUNICAZIONI

Il 16 marzo, Roberto Viola, direttore generale della Commissione europea, ha riferito circa la futura revisione UE del quadro normativo delle telecomunicazioni. L'obiettivo della riforma è **assicurare la connessione a chiunque in Europa, attirare investimenti privati e stimolare la concorrenza** nel settore. Nel nuovo pacchetto legislativo che verrà proposto dalla Commissione dopo l'estate, in cui il termine che ci si fissa è quello del 2020, c'è grande attenzione anche per lo **sviluppo della rete ultraveloce 5G**. La

n°298

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

## Settimana dal 14 al 18 marzo

Commissione ha inoltre preso in esame le richieste del Parlamento di una regolazione più flessibile. Infine, Viola ha sottolineato l'importanza dell'armonizzazione dello spettro e della garanzia di *par condicio* tra le nuove piattaforme intermedie e le Telecom tradizionali. Gli interventi dei deputati si sono concentrati principalmente sulla revisione del quadro normativo, sulla crucialità del 5G e dello spettro come basi necessarie per aumentare le frequenze e sviluppare il settore. Il direttore Viola ha ribadito la volontà di fare progressi rapidi nello sviluppo della rete 5G e di affidarsi anche ai **fondi EFSI per creare una base di investimenti per banda larga**. La Commissione presenterà comunque una serie di Direttive, e non un unico pacchetto, che tratteranno queste tematiche.

[Cinzia Guido](#)

### AUDIZIONE AD ALTO LIVELLO SULL' US-UE PRIVACY SHIELD

Il 17 marzo si è tenuta in commissione LIBE l'audizione ad alto livello sull'accordo *Privacy Shield* per il trasferimento di dati personali a fini commerciali dall'UE agli Stati Uniti. Dopo una presentazione dell'accordo, si sono tenuti tre *panel*. Nel primo *panel* è intervenuta una rappresentante della Commissione europea, che ha sottolineato le novità dell'accordo rispetto al precedente *Safe Harbor*, quali: **possibilità del singolo di fare ricorso, presenza di un mediatore, revisione annuale, impegno ufficiale da parte degli USA**. La Commissione ha definito il *Privacy Shield* più completo e dettagliato dell'accordo precedente e si augura che la decisione di adeguatezza venga applicata il prima possibile. Successivamente sono intervenuti due esponenti del Governo statunitense che hanno definito l'accordo una conquista per la privacy, poiché rispetta le indicazioni della Corte di Giustizia nei meccanismi di ricorso, come l'accesso all'arbitrato vincolante per i cittadini UE, e nei limiti di accesso governativo ai dati. Da parte dei deputati sono stati sollevati dubbi sul timore che possano ripetersi sorveglianze di massa – comunque prevista nel caso non si possa procedere con la sorveglianza mirata per motivi tecnico-operativi - e sullo *status* giuridico delle garanzie scritte. I *panelist* hanno risposto che ci sono garanzie molto più stringenti nel caso si debba operare la sorveglianza di massa e che le **garanzie scritte delle autorità americane sono vincolanti** e non subiranno modifiche con il cambio di amministrazione.

Il secondo *panel* ha visto come oratori il Presidente del Gruppo Art.29 e il Garante europeo della privacy, entrambi coinvolti nel processo di analisi dell'accordo. In questa parte si è discusso principalmente di come le nuove norme possano essere utilizzate anche in altri Paesi e sono state espresse preoccupazioni su come opererà il mediatore e sulla scelta di **non creare un'autorità indipendente**.

Infine, nel terzo *panel* si è data voce al settore privato e della ricerca. È emerso come il *Privacy Shield* esiga di più dalle aziende, ma in questo modo le imprese possono tutelare di più i cittadini e creare quindi maggior fiducia. Inoltre l'accordo crea più certezza giuridica, fondamentale per le imprese, ed è anche una base importante per

n°298

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

## Settimana dal 14 al 18 marzo

**l'implementazione del Mercato Unico Digitale.** Il rappresentate dei consumatori lo ha invece definito inadeguato dal punto di vista della protezione per i consumatori, sia europei che statunitensi.

[Cinzia Guido](#)

### SCAMBIO DI OPINIONI CON JYRKI KATAINEN E STRUMENTI DI GOVERNANCE NEL MERCATO UNICO

Nel contesto del dialogo strutturato tra il Parlamento e la Commissione europea, il 16 marzo i membri della Commissione ITRE hanno ricevuto il Vice Presidente della Commissione Jyrki Katainen che ha passato in rassegna i punti più importanti del programma di lavoro della Commissione. In particolare, il VP ha illustrato **lo stato dei lavori relativamente al Piano Juncker ed al Fondo Strategico per gli Investimenti**, all'implementazione delle grandi iniziative strategiche lanciate dalla Commissione in questi ultimi mesi – strategia sul mercato unico, strategia sul digitale, pacchetto energia, pacchetto economia circolare – e al rafforzamento dell'Unione economica e monetaria, con riferimento ai vari cantieri aperti. È stata ugualmente evocata la dimensione sociale dell'UEM e il recente lancio di una consultazione pubblica su un nuovo pilastro europeo dei diritti sociali. Il Vice Presidente ha quindi fatto il punto dei risultati ottenuti grazie agli interventi dei **Fondi Strutturali e di Horizon 2020** e dell'impatto soprattutto in materia di R&I. Sul tema dei finanziamenti, Katainen ha annunciato l'imminente lancio del Portale previsto nel quadro dell'attuazione del Piano Juncker per favorire l'incontro tra proponenti di progetti di investimento e potenziali investitori, pubblici e privati.

La commissione ITRE ha quindi incontrato il direttore della Direzione Risorse Umane della DG Grow, Valentina Superti, che ha presentato una serie di strumenti concepiti nell'ambito della **strategia sul mercato interno**, volti a semplificare la vita delle imprese e dei cittadini, sensibilizzandoli sulle opportunità collegate al mercato interno: 1) **"YouEurope"** finalizzato ad informare i diversi soggetti interessati sulla legislazione in vigore (con informazioni in tutte le lingue); 2) Sistema di **informazione del mercato interno (IMI)**, per favorire lo scambio di dati e informazioni tra le amministrazioni degli Stati membri; 3) **Solve It**, meccanismo per la composizione informale delle controversie; 4) **rapporto sulla competitività** degli Stati membri. Valentina Superti ha insistito sul ruolo importante che questi strumenti ricoprono, sulla necessità di rafforzarne l'utilizzo e sull'impegno della Commissione a potenziare la comunicazione relativa alle opportunità ad essi collegate.

[Gaia Della Rocca](#)

n°298

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

## Settimana dal 14 al 18 marzo

### STUDIO SU «INDUSTRIA 4.0»

Il 16 marzo Jan Smit del Centro per i servizi di strategia e valutazione (CSES) ha presentato uno [studio](#) su “industria 4.0”, realizzato dal dipartimento “*Economic and Scientific policy*” del Parlamento su incarico della stessa commissione ITRE. Nello studio sono ripercorsi i profondi cambiamenti a cui l’industria è stata confrontata negli ultimi decenni ed i passaggi che hanno segnato il percorso verso l’industria 4.0. Si dà inoltre una definizione di industria 4.0, quale industria che basa la **produzione su strumenti** che comunicano autonomamente lungo la catena del valore e che include sistemi automatizzati che interagiscono con i soggetti fisici. Questo implica, secondo lo studio, un cambiamento nei processi di lavoro, nel modello aziendale, pone la questione della protezione dei dati personali e della proprietà dei dati industriali. È necessario inoltre tenere in forte considerazione l’impatto che l’industria 4.0 avrà nella società e nei lavoratori. Per favorire il passaggio ad un’industria 4.0 è importante, secondo il relatore, **coordinare politiche che favoriscano una maggiore innovazione e lo sviluppo di reti tra le aziende**, che includano soprattutto le PMI. Bisogna inoltre perseguire un approccio europeo a cui faccia però seguito un’**analisi dei singoli Stati membri sul proprio settore industriale**. I dubbi sollevati successivamente dai deputati hanno riguardato il modello di business che deve essere cambiato, se si intende agire o lasciare più autonomia al mercato e, infine, sono stati evocati i ritardi che l’Europa deve ancora colmare, soprattutto con grandi *competitor*, come Stati Uniti e Cina, che hanno già in essere solide strategie su industria 4.0. Il relatore ha replicato che sarà molto importante tenere conto dei lavoratori, e soprattutto capire come integrare quelli meno qualificati. Ha inoltre aggiunto che qualche settore soffrirà sicuramente di più per questo cambiamento e che, a livello competitivo, è ancora fuorviante parlare di Europa come un *unicum*.

[Cinzia Guido](#), [Gaia Della Rocca](#)

### RAPPRESENTANZA DEI LAVORATORI NEI CONSIGLI D’AMMINISTRAZIONE IN EUROPA

Nella riunione della commissione EMPL tenutasi il 16 marzo, il Presidente della commissione, Onorevole Thomas Handel, ha presentato un [progetto di relazione](#) di iniziativa sulla rappresentanza dei lavoratori nei Consigli d’amministrazione in Europa. Secondo il Relatore, un **modello europeo di governo societario** deve promuovere una gestione aziendale sostenibile e creare un quadro europeo integrato per la partecipazione dei lavoratori sul posto di lavoro che rispetti le diverse opzioni di concezione e opzioni normative dei singoli Stati.

Per questo, nella relazione si sottolinea la necessità di colmare una serie di lacune e superare alcune **debolezze del diritto europeo**, ancora fortemente eterogeneo e inconsistente su questo fronte. La *deadline* per la presentazione degli emendamenti è

n°298

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

## Settimana dal 14 al 18 marzo

stata fissata al 4 aprile alle ore 12.00. Il voto in commissione EMPL è previsto per il 30 aprile.

I membri della commissione hanno quindi discusso gli emendamenti al [progetto di relazione](#) di iniziativa di Guillaume Balas (S&D) sul *Dumping* sociale nell'Unione Europea. Come esposto nella relazione, il moltiplicarsi di pratiche abusive e l'esercizio di concorrenza sleale stanno spingendo gli Stati membri verso scelte protezionistiche e decisioni unilaterali. In questo contesto, il Relatore propone alcuni interventi tra cui: il **miglioramento dei controlli** e delle **ispezioni** derivanti dall'applicazione della legislazione vigente, sia a livello europeo sia nazionale, e un seguente rafforzamento delle risorse umane e finanziarie incaricate di far rispettare le norme dovrebbero essere notevolmente rafforzate; la modernizzare dei sistemi di registrazione delle prestazioni di lavoro e di trasferimento dei diritti sociali; la revisione della direttiva sul distacco dei lavoratori; azioni urgenti da avviare nel settore del trasporto, area in cui è stata spesso riscontrata illegalità sociale; un protocollo sociale garantisca la prevalenza dei diritti sociali sulle libertà economiche; soglie salariali minime da estendere ad alcuni settori, come quello dei trasporti, a tutta l'UE; l'introduzione di un obbligo di *new diligence* per le principali società europee, nei confronti dell'attività delle loro affiliate e dei loro subappaltatori nei Paesi terzi.

[Gaia Della Rocca](#)

## ACCADE IN CONSIGLIO

---

### VERTICE SOCIALE TRIPARTITO PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE

Il 16 marzo, alla vigilia del Consiglio europeo, ha avuto luogo il Vertice Sociale Tripartito, che riunisce le **parti sociali europee, la Commissione e il Consiglio**. L'incontro è stato dedicato al tema del **rilancio del dialogo sociale** come strumento per favorire crescita e occupazione, ma sono stati discussi ugualmente altri temi, tra cui l'attuazione delle raccomandazioni specifiche Paese, le sfide legate alla digitalizzazione nonché l'impatto della crisi migratoria e dei rifugiati sul mercato del lavoro. Sulla questione degli immigrati, il Presidente del Consiglio europeo Donald Tusk ha richiamato il ruolo delle parti sociali, mentre il Presidente Juncker ha fatto presenti i livelli elevati di disoccupazione e la necessità di assicurare che il **dialogo sociale** sia uno degli strumenti per approfondire l'Unione Economica e Monetaria, su cui le istituzioni europee, gli Stati membri e i partner sociali devono lavorare insieme. L'intervento della Presidente di BusinessEurope, Emma Marcegaglia, si è focalizzato sul mondo industriale e sulle sfide da affrontare. Sulla crisi dei rifugiati, la Presidente Marcegaglia ha esortato il Consiglio europeo ad agire salvaguardando gli **accordi di Schengen**. Ha quindi evidenziato l'importanza di rafforzare gli investimenti privati. A conclusione del Vertice la parti sociali hanno espresso l'auspicio che il testo della dichiarazione

n°298

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

## Settimana dal 14 al 18 marzo

congiunta sul rafforzamento del dialogo sociale sia adottato dalla Commissione e dal Consiglio entro l'estate. Per approfondimenti vedere il [Joint Statement](#) rilasciato subito dopo il Vertice.

[Gaia Della Rocca](#)

### RAPPORTO DELLA COMMISSIONE SULLE PERFORMANCES DELL'UE IN MATERIA DI RICERCA E INNOVAZIONE

In occasione di un evento organizzato dal *think tank* The Lisbon Council, il commissario per la R&I Carlos Moedas, ha presentato il [Rapporto annuale della Commissione europea sulle performances degli Stati membri in materia di ricerca e innovazione](#): "*Science, Research and Innovation Performance of the European Union 2016: A Contribution to Open Science, Open Innovation and the Open to the World Agenda*". Secondo il Rapporto uno dei principali problemi a cui l'Europa è confrontata è il forte **gap di produttività** rispetto ai suoi *competitor*; in particolare, l'analisi dei dati mostra come tale gap sia in larga parte dovuto alla cd. *multifactor productivity* (MFP), ovvero quella produttività che non è legata al lavoro o al capitale, bensì a vari fattori che esprimono la capacità innovativa e tecnologica di un paese. Per esempio, uno dei problemi che incide sui bassi livelli della *multifactor productivity* è rappresentato dall'ancora insufficiente grado di penetrazione nell'economia delle tecnologie digitali e di internet. Allo stesso modo, livelli troppo bassi d'investimento in R&I, istruzione e formazione, ICT insieme ad una forte avversione nei confronti del rischio, figurano tra i fattori che frenano l'innovazione. I dati e le analisi fornite dal Rapporto sono finalizzati a sostenere i *policy-makers* nelle scelte politiche e nella definizione delle priorità degli strumenti. In particolare, sulla base di una serie di indicatori, viene svolta **un'analisi dell'ecosistema europeo dell'innovazione**: ruolo che R&I rivestono nel contesto economico, investimenti nella creazione della conoscenza, flussi relativi al trasferimento dei risultati della ricerca, specializzazioni tecnologiche, impatti socioeconomici in termini di cambiamento strutturale dell'economia verso attività più "*knowledge and technology intensive*".

Da queste considerazioni, discende la necessità di intervenire per contrastare questa arretratezza e per favorire condizioni di contesto che incoraggino l'innovazione e innalzino così i **livelli di produttività multi-fattoriale**. Per andare in questa direzione, la Commissione richiama l'importanza di partire dai punti di forza dell'Europa per affrontare i punti di debolezza, costruendo un sistema aperto d'innovazione e perseguendo l'attuazione strategia delle cd. tre "Os" (*Open innovation, Open science, Open to the world*) del Commissario Moedas: favorire l'accesso alle informazioni, alla conoscenza, alle pubblicazioni scientifiche per permettere che vengano testate e diventino oggetto di investimenti. Tra gli strumenti su cui la Commissione sta riflettendo per assicurare un ecosistema dell'innovazione aperto figurano la creazione

n°298

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)

Settimana dal 14 al 18 marzo

dello *European Innovation Council* e dello *European Science Cloud* su cui sono in preparazione iniziative specifiche.

[Gaia Della Rocca](#)

## PROGRAMMI E BANDI

---

### *HORIZON 2020 – ECSEL: PUBBLICATI PIANO DI LAVORO 2016 E RELATIVE CALL DELLA JTI COMPONENTI ELETTRONICI E SISTEMI PER LA LEADERSHIP EUROPEA*

Segnaliamo che l'Iniziativa Tecnologica Congiunta Componenti Elettronici e Sistemi per la Leadership Europea (ECSEL) ha pubblicato **il piano di lavoro per il 2016 e i relativi bandi** nell'ambito del programma Horizon 2020. L'iniziativa tecnologica congiunta ECSEL è un **partenariato pubblico-privato** che nasce dalla fusione della JTI ARTEMIS sui sistemi *embedded* e della JTI ENIAC sulla nano-elettronica. Il suo obiettivo generale è quello di promuovere la capacità di produzione dell'Europa in campo elettronico.

Per il 2016, ECSEL JU ha pubblicato due *call* relative a due tipologie di azioni:

- ✓ [ECSEL Research and Innovation Actions \(ECSEL-RIA\)](#)
- ✓ [ECSEL Innovation Actions \(ECSEL-IA\)](#)

Si considerano **azioni di ricerca e innovazione (RIA)** quelle azioni volte a produrre nuove conoscenze e/o a verificare la fattibilità di una nuova o migliore tecnologia, prodotto, servizio o soluzione.

Si considerano invece **azioni di innovazione (IA)** quelle azioni volte direttamente alla redazione di piani, progetti o design per prodotti, processi o servizi nuovi o migliori.

Il **budget per i bandi 2016** sarà così ripartito:

- ✓ 170 milioni di euro per le azioni di innovazione (IA) ;
- ✓ 130 milioni di euro per le azioni di ricerca e innovazione (RIA).

Entrambe le call ECSEL per il 2016 prevedono due fasi:

- ✓ Fase 1 - "*Project Outline*": presentazione della **bozza di progetto**;
- ✓ Fase 2: "*Full Project Proposal (FPP)*": **presentazione dell'intera proposta progettuale**.

Le principali scadenze per la presentazione delle proposte sono le seguenti :

- ✓ 24 maggio 2016 (h 17:00, orario di Bruxelles) per la fase *Project outline*;
- ✓ 20 settembre 2016 (h 17:00, orario di Bruxelles) per la fase *Full Project Proposal*.

n°298

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)



## Settimana dal 14 al 18 marzo

Per ulteriori informazioni sul bando si rimanda al [sito web](#) della JTI ECSEL, al [Participant Portal](#), oltre che alla pagina dedicata nell'area riservata del sito web della Delegazione di Confindustria.

[Leonardo Pinna](#), [Ilaria Giannico](#)

### **HORIZON 2020: INFODAY "CLEAN SKY 2 INFO DAY DEDICATED TO THE 3RD CALL FOR PROPOSALS"**

Lo scorso 17 marzo la *Joint Undertaking Clean Sky 2* ha organizzato una giornata informativa sulla terza *call for proposals* pubblicata il 10 marzo u.s., nell'ambito del programma Horizon 2020.

La *Joint Technology Initiative CLEAN SKY 2* è un partenariato pubblico-privato costituito tra la Commissione europea e le principali industrie aeronautiche, che mira a sviluppare tecnologie innovative per aumentare le prestazioni ambientali degli aeromobili, consentendo uno sviluppo sostenibile del sistema del trasporto aereo.

Dopo un'introduzione sul programma di lavoro di *Clean Sky 2*, che si focalizza sugli "Integrated Technology Demonstrators" (ITDs) e sulle "Innovative Aircraft Demonstrator Platforms" (IADPs), sono state presentate le **specifiche della terza call for proposals** e le principali novità.

Con un **budget di circa 57 milioni di euro** distribuito su 62 topic, il bando finanzia azioni di ricerca e innovazione – RIA (tasso di co-finanziamento del 100%) e azioni di innovazione - IA (tasso di co-finanziamento del 70%).

Successivamente sono stati presentati gli **aspetti amministrativi e finanziari** del bando, con un intervento specifico riguardante le sinergie tra il programma *Clean Sky 2* e i fondi strutturali.

Per ulteriori informazioni sul bando si rimanda al [sito web](#) della *JTI Clean Sky*, al [Participant Portal](#), oltre che alla pagina dedicata nell'area riservata del sito web della Delegazione di Confindustria. E' possibile consultare e scaricare i report completi degli *infoday* e le presentazioni di tutti i relatori nella sezione "[Biblioteca](#)" della Sottocomunità "Programmi e finanziamenti europei" sul Social Network di Confindustria.

[Leonardo Pinna](#), [Ilaria Giannico](#)

*A cura di Matteo Borsani, Giuliana Pennisi,  
Margherita Anibaldi e Mimino Ricciardi*

*n°298*

Scaricabile direttamente:  
[www.confindustria.eu](http://www.confindustria.eu)